



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità
delle amministrazioni pubbliche*

DELIBERA N. 126/2010

Parere della Commissione sulla richiesta dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione – INRAN per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e la delibera n. 4/2010 del 16 febbraio 2010, recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere formulata, in data 26 novembre 2010 (con nota prot. 0009253), dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione – INRAN, avente ad oggetto la nomina dell'OIV;

PREMESSO

L'INRAN presenta richiesta di parere, accompagna da una relazione illustrativa e dai *curricula vitae* delle persone alla cui nomina si intende procedere.

L'ente ha optato per la costituzione dell'OIV in forma collegiale, che sembra coerente con le indicazioni della delibera n. 4/2010 della Commissione.

I candidati su cui è ricaduta la scelta sono il dott. Tullio Pepe (57 anni), il dott. Maurizio Danza (47 anni), il dott. Giovanni Torre (50 anni). Essi assicurano, complessivamente, competenze nei campi del controllo interno e contabile, dell'economia aziendale e del diritto del lavoro e amministrativo. La composizione risponde inoltre al requisito dell'indipendenza dell'organismo. L'età dei componenti non si scosta in modo significativo dalla media dei cinquanta anni prevista dalla delibera n. 4/2010 della Commissione.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'organismo interno di valutazione è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV ("elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche") e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Direttore dell'ente; la scelta per la costituzione in forma collegiale dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzatoria; la richiesta di parere è accompagnata dalla deliberazione dell'ente, corredata, come prescritto, dai *curricula* dei candidati.

Quindi, sul piano formale e procedurale, la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

3. Per quanto riguarda la scelta dei candidati, gli stessi posseggono i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorrono nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

In particolare, il dott. Pepe è, attualmente, direttore generale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ove è stato anche dirigente e direttore amministrativo, nonché responsabile dell'Ufficio di Ragioneria e Contabilità. Componente del consiglio di amministrazione di alcune società consortili, nonché di collegi di revisori dei conti in società ed enti pubblici, il candidato presenta una significativa esperienza nel campo del controllo contabile e amministrativo presso società ed amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli enti di ricerca. E' stato, inoltre, membro del Comitato di vigilanza sul Sistema "Poseidon".

Il dott. Danza possiede significative competenze in materia di diritto del lavoro e amministrativo. E' attualmente componente del Gruppo tecnico scientifico "Arbitrato e Conciliazione presso l'ARAN", nonché arbitro per il pubblico impiego del Lazio con nomina ARAN. Presidente dell'Università Popolare di Roma per gli Studi giuridici ed economici e sindacali, il candidato è, inoltre, avvocato e ha tenuto numerose docenze presso, principalmente, pubbliche amministrazioni in materia di diritto del lavoro e amministrativo.

Il dott. Torre possiede una specifica competenza in ambito economico-aziendale, avendo, peraltro, tenuto docenze in ragioneria ed economia aziendale, tecnica e organizzazione aziendale, tecnica bancaria. Oltre al titolo di dottore commercialista, il candidato risulta iscritto all'albo dei revisori

contabili e svolge attività di consulenza commerciale, tributaria e nel settore della pubblica amministrazione. Attualmente, è dirigente presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 22 dicembre 2010

Il Presidente
Antonio Martone

